

ATTUALITÀ

Applausi anche al Triangolare di Darfo

La Padania allunga la striscia d'oro

Arrivederci al 28 maggio, a Sant'Angelo Lodigiano ci sarà anche la Costa d'Avorio

LEO SIEGEL

È iniziata bene, la marcia di avvicinamento al Mondiale della prossima estate. A Darfo, enclava camuna resa famosa dalle Terme di Boario, sotto gli occhi di **Davide Caparini**, nostro parlamentare dominante nell'alta bresciana, la Padania in versione molto sperimentale si è fatta comunque onore. Con i campionati ancora in pieno svolgimento, alle soglie di play off e play out, non era semplice allestire una rappresentativa capace di far bella figura. Eppure ci siamo riusciti, grazie al crescente fascino della nostra maglia ed



Nelle mani di capitano Cresta un'altra coppa per la nostra bacheca

nome nell'albo d'oro padano, di mettersi in vetrina. A costoro vanno il nostro applauso e la nostra gratitudine, perché sul campo si sono superati. Non era facile trovare d'acchito un equilibrio, un'intesa, tradur-

re in pratica le succinte disposizioni impartite nello spogliatoio, eppure ci siamo riusciti. Vittoria ai rigori contro la neonata nazionale delle Due Sicilie, dichiaratamente ispirata dall'esempio della Padania, fresca affilia-



PADANIA-DUE SICILIE 3-1 dopo i rigori
PADANIA-DARFO 0-0

PADANIA: Colombo; Pedretti, Cresta, Mascherpa, D'Antoni; Mosil, Casali (Gentilini); Pedersoli, Pogna, (D'Amico), Santambrogio (Michell); Cecchini (Ferrari).

DIRETTORE TECNICO: Leo Siegel

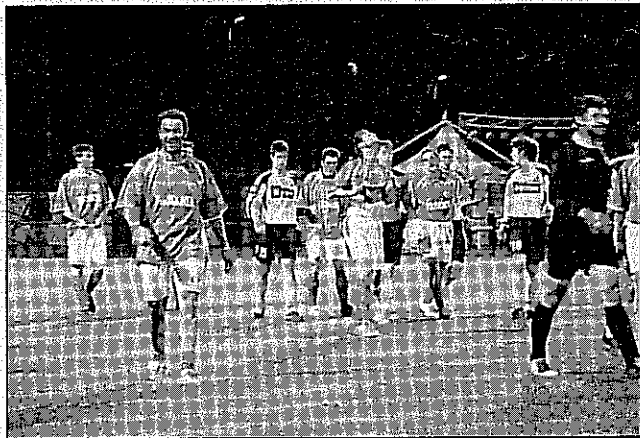


Davide Caparini

ta alla NF Board dall'attivissimo **Guglielmo Di Grezia**, che ha personalmente issato la sua bandiera sul pennone dello stadio. E pareggio a reti inviolate contro i padroni di casa del Darfo, millitante nel campionato In-

terregionale con dichiarate future ambizioni di scalata al professionismo. Era la sfida più dura, abbiamo tenuto bene il campo, crescendo con il passare dei minuti. Bravi tutti, per aver portato a otto le vittorie con-

secutive avviate contro il Tibet all'Arena milanese, e per aver mantenuto successivamente l'imballabilità. Missione compiuta, dunque, anche a livello promozionale, importante almeno quanto quello agonistico.



A sinistra, a fine partita contro il Darfo, Giacomo Ferrari sorride soddisfatto. A destra, una fase di gioco tra i padroni di casa e la nazionale delle Due Sicilie; sotto, gli ospiti posano con la loro bandiera.

ai valori che rappresenta anche tra i giovani. Solo cinque, i superstiti del Mondiale in Lapponia: il portiere **Colombo**, le vecchie glorie **Ferrari** e **Gentilini**, il promettente **Michell** ed il fedelissimo **Cresta** rimpatriato per l'occasione dalla Costa d'Avorio. Con loro, il toscano **Mosti** che aveva ben debuttato a Treviso contro i croati dello Zagreb, e **Davide Casati** costretto a rinunciare alla spedizione in Lapponia per grave motivo familiare. E gli altri? Quasi tutti bresciani orgogliosi di vivere questa esperienza, di inserire il proprio

Una marcia trionfale

Padania-Tibet 1-2
Padania-Provenza 6-1
Padania-Kurdistan 2-1
Padania-Lapponia 2-0
Padania-Syrac 4-1
Padania-Syrac 2-0
Padania-Zagreb 2-1
Padania-Due Sicilie 3-1
Padania-Darfo 0-0



Gli inviti che stanno fioccando dall'intera penisola (qualcuno si è fatto avanti anche a Darfo) sono significativi. Faremo il possibile per accettarli, grazie anche alla 'rosa' di giocatori che nel fertile bresciano si è allargata per quantità e qualità. Il prossimo appuntamento è fissato per il 28 maggio a Sant'Angelo Lodigiano, dove la Padania sarà impegnata in un triangolare contro la Costa d'Avorio ed una Rappresentativa provinciale. Nell'occasione comincerà a delinearsi la Padania che dovrà difendere il suo titolo mondiale.